

**Parrocchie****N. S. Assunta e N. S. della Neve****Ovada**  
-----**Per conoscere e partecipare  
alla vita della comunità****OTTOBRE 2011**

San Paolo  
della Croce  
Patrono  
della  
Parrocchia  
N. S.  
Assunta

Set.	25	Dom	XXVI domenica del tempo ordinario
	26	Lun	<b>CORSO DI TEOLOGIA: ore 20,45 Famiglia Cristiana (introduzione del Vescovo; D. Rivera "Vivere oggi nella libertà e nella bontà")</b>
	27	Mar	<b>La Conferenza di S. Vincenzo celebra la festa di S. Vincenzo de Paoli: Messa nella chiesa delle Madri Pie alle ore 17,30</b> Consiglio Pastorale Parrocchiale: ore 21 Famiglia Cristiana
	28	Mer	Pulizia chiesa S. Paolo: ore 9 Riunione volontari sportello Caritas: ore 21 sede Caritas
	29	Gio	Pulizia chiesa parrocchiale: ore 9 <b>Acqui Terme - Biblioteca Civica - ore 20,30: convegno su "Il contributo dei cattolici all'unificazione italiana" (prof. E. Preziosi, V. Rapetti)</b>
	30	Ven	
Ott.	1	Sab	<b>Riapre l'oratorio Don Salvi e S. Paolo, i ragazzi dai 6 anni in poi sono invitati a partecipare alle attività ricreative ed educative che si svolgono ogni sabato dalle 14,30 alle 17,30.</b>
	2	Dom	XXVII domenica del tempo ordinario <b>FESTA DEGLI ANNIVERSARI DI MATRIMONIO: ore 10 a Costa; ore 11 in Parrocchia e a S. Paolo (sono invitate tutte le coppie e in particolare quelle sposate nel 1951, 1961, 1986, 2010) seguirà pranzo nel salone di S. Paolo alle 12,30</b> <b>Inaugurazione anno Scout: ore 10 chiesa dei Padri Scolopi</b> <b>Incontro per le religiose: ore 15 chiesa di S. Bernardo</b>
	3	Lun	<b>CORSO DI TEOLOGIA: ore 20,45 Famiglia Cristiana (D. Rivera "La norma morale e la libertà")</b>
	4	Mar	<b>Festa di S. Francesco d'Assisi patrono d'Italia: nella chiesa dei P. Cappuccini Messa alle ore 8</b>
	5	Mer	
	6	Gio	Adorazione Eucaristica per le vocazioni nella Chiesa dei padri Scolopi: ore 16 Riunione di comunità a Grillano: ore 21
	7	Ven	Gruppo liturgico Assunta (ore 21 Famiglia Cristiana) e S. Paolo (ore 21 S. Paolo)
	8	Sab	<b>Sagra del dolce casalingo sul sagrato della chiesa Parrocchiale</b>

**PREPARAZIONE ALLA FESTA DI S. PAOLO. Durante questo periodo:  
in parrocchia non c'è la Messa feriale delle 8,30; a S. Paolo la Messa feriale è alle ore 16**

	9	Dom	XXVIII domenica del tempo ordinario <b>Sagra del dolce casalingo sul sagrato della chiesa Parrocchiale</b> <b>Battesimi in Parrocchia: ore 16</b>
	10	Lun	<b>Preparazione festa di S. Paolo della Croce: ore 17,30 in Parrocchia; ore 20,30 a S. Paolo ESERCIZI SPIRITUALI PER GLI ADULTI.</b>
	11	Mar	Messa delle 8,30 in parrocchia all'altare della Madonna di Lourdes (in suffragio per tutti i giovani deceduti) <b>Preparazione festa di S. Paolo della Croce: ore 17,30 in Parrocchia; ore 20,30 a S. Paolo ESERCIZI SPIRITUALI PER GLI ADULTI.</b>
	12	Mer	<b>Preparazione festa di S. Paolo della Croce: ore 17,30 in Parrocchia; ore 20,30 a S. Paolo ESERCIZI SPIRITUALI PER I GIOVANI.</b> Pulizia chiesa S. Paolo: ore 9
	13	Gio	<b>Preparazione festa di S. Paolo della Croce: ore 17,30 in Parrocchia; ore 20,30 a S. Paolo ESERCIZI SPIRITUALI PER I GIOVANI.</b> Pulizia chiesa parrocchiale: ore 9 Consiglio affari economici S. Paolo: ore 21 aule S. Paolo

14	Ven	40 ore di adorazione a S. Paolo (inizio ore 8) <b>CELEBRAZIONI PENITENZIALI CON LE CONFESSIONI: ore 17,30 in Parrocchia; ore 20,30 a S. Paolo</b>
15	Sab	40 ore di adorazione a S. Paolo (fino alle ore 24) <b>Preparazione festa di S. Paolo della Croce: ore 17,30 in Parrocchia; ore 20,30 a S. Paolo.</b>
16	Dom	XXIX domenica del tempo ordinario <b>INAUGURAZIONE DELL'ANNO CATECHISTICO E FESTA DEL CIAO: ore 11 Messa in Parrocchia e a S. Paolo con tutti i ragazzi – pranzo al sacco tutti insieme (ragazzi e genitori) nel salone di S. Paolo – festa, giochi e castagnata nel pomeriggio nel giardino delle Madri Pie</b>
17	Lun	<b>Preparazione festa di S. Paolo della Croce: ore 17,30 in Parrocchia; ore 20,30 a S. Paolo celebrazione dei vesperi e catechesi sulla vita di S. Paolo della Croce</b>
18	Mar	<b>SOLENNITÀ DI S. PAOLO DELLA CROCE, PATRONO E CONCITTADINO</b> • SANTUARIO DI S. PAOLO: S. Messa ore 11 • PARROCCHIA: S. Messa solenne ore 17 presieduta dal vescovo, seguirà la processione per le vie della città. <b>CASA NATALE DI S. PAOLO: S. Messa ore 8 – 9 – 10 – 20,30</b>
19	Mer	Consiglio affari economici Assunta: ore 21
20	Gio	Consiglio parrocchiale di Costa: ore 21
21	Ven	<i>Incontro per genitori, educatori e adolescenti: "Attenzione...adolescenza in arrivo! Che fare?": ore 21 salone S. Paolo</i>
22	Sab	
23	Dom	<b>XXX domenica del tempo ordinario e Giornata Missionaria Mondiale</b>
24	Lun	Gruppo di preghiera di Padre Pio: cappella dell'ospedale ore 17,30 rosario, ore 18 S. Messa <b>CORSO DI TEOLOGIA: ore 20,45 Famiglia Cristiana (D. Rivera "La coscienza")</b>
25	Mar	Incontro genitori dei ragazzi che si preparano alla Prima Comunione: ore 21 Famiglia Cristiana o salone S. Paolo
26	Mer	Pulizia chiesa S. Paolo: ore 9 Riunione Caritas Parrocchiale: ore 21 sede Caritas
27	Gio	Pulizia chiesa parrocchiale: ore 9 Incontro genitori dei ragazzi che si preparano alla Cresima: ore 21 Famiglia Cristiana o salone S. Paolo
28	Ven	<i>Incontro per genitori, educatori e adolescenti: "E se le cose non funzionano?": ore 21 salone S. Paolo</i>
29	Sab	Gruppo Missionario del Borgo: mostra di manufatti presso la casa delle Suore della Pietà Pesca di beneficenza del gruppo missionario S. Paolo sul sagrato della chiesa di S. Paolo <b>Ritorna l'ora solare: l'orario delle Messe resta invariato</b>
30	Dom	XXXI domenica del tempo ordinario Gruppo Missionario del Borgo: mostra di manufatti presso la casa delle Suore della Pietà Pesca di beneficenza del gruppo missionario S. Paolo sul sagrato della chiesa di S. Paolo

○ **CATECHISMO PER I FANCIULLI.** La settimana dopo il 25 Settembre riprendono per tutti gli incontri di catechismo. Per coloro che iniziano il cammino, i bambini della III elementare, occorre che i genitori partecipino all'incontro fissato per Lunedì 19 Settembre alle ore 21 alla Famiglia Cristiana o a S. Paolo.

○ **BORGALLEGRO.** Il 1° ottobre riapre l'oratorio Don Salvi e S. Paolo, i ragazzi dai 6 anni in poi sono invitati a partecipare alle attività ricreative ed educative che si svolgono ogni sabato dalle 14.30 alle 17.30.

## **RESOCONTO**

**Pesca di beneficenza** presso Casa S. Paolo (Giugno - Luglio), destinata alla chiesa parrocchiale: € 1.570,00

**Restauro della Madonna in Voltegnà:** costo totale € 5.420,00; offerte giunte fino ad ora (comprese quelle della festa dell'8 settembre scorso): € 1.784,87.

**Messa don Rino:** offerte destinate a sostenere gli studi dei sacerdoti stranieri che in estate hanno collaborato con la nostra parrocchia € 255,00.

**Colletta** di domenica 18 settembre per la **carestia nel Corno d'Africa:** Assunta € 2.308,15; S. Paolo € 1.478,65; Passioniste € 150,00. Totale € 3.936,80.

**IL 26 SETTEMBRE INIZIA IL CORSO DI TEOLOGIA  
ORE 20,45 CASA DELLA FAMIGLIA CRISTIANA**

**AVVISI SPECIALI.**

- **Il coro della Parrocchia e di S. Paolo** ha ripreso le prove una sera per settimana e il suo servizio domenicale e festivo: sono ben accetti uomini e donne che ne vogliono far parte.
- **Pulizia chiesa.** Ogni 15 giorni, al mercoledì a S. Paolo e al Giovedì in parrocchia, dalle 9 alle 10,30, un gruppo di donne volenterose si dedica alla pulizia della chiesa. Cercasi volontari per questo servizio.
- **Il cinema Teatro Splendor** ha organizzato anche quest'anno la rassegna teatrale (date e titoli sui manifesti).

**PREPARAZIONE ALLA FESTA DI S. PAOLO DELLA CROCE**

La preparazione alla festa di S. Paolo rappresenta ogni anno un'occasione di preghiera e di ascolto utile a tutti. Ci guiderà Padre Aldo Ferrari, passionista. In parrocchia dal 9 al 17 ottobre ci sarà la Messa e la catechesi ogni giorno alle 17,30. Nel santuario di San Paolo ci saranno gli **ESERCIZI SPIRITUALI**: per gli **adulti** nelle sere di Lunedì 10 e Martedì 11, alle ore 20,30; per i **giovani** nelle sere di Mercoledì 12 e Giovedì 13, alle ore 20,30.

**LETTERA PASTORALE DEL VESCOVO PER L'ANNO 2011 – 2012**

**“CONVOCATI DALL'AMORE DI DIO”**

*Carissimi,*

nel periodo successivo alla solennità della Pasqua, che quest'anno si è celebrata a primavera inoltrata (24 aprile), i libri della preghiera ufficiale della Chiesa ci hanno ripetutamente richiamato la seguente frase contenuta nella seconda lettera dell'apostolo Paolo ai cristiani di Corinto: “L'amore del Cristo, infatti, ci possiede; e noi sappiamo bene che uno è morto per tutti ... perché quelli che vivono non vivano più per se stessi, ma per colui che è morto e risorto per loro”.<sup>1</sup>

Affermazioni che fanno riflettere sul fatto che la nostra esistenza è sostenuta dall'amore del Signore, amore che, addirittura, ci possiede e ci spinge a corrispondervi con generosità.

Nei testi delle preghiere del tempo pasquale mi ha colpito, pure, l'insistenza con cui si chiede al Signore di aiutarci a percorrere il cammino della nostra esistenza terrena non dimenticando la meta finale, cioè la comunione eterna con Dio. Cito, al riguardo, una delle tante preghiere ricordate: “Dio onnipotente ed eterno, che nel battesimo ci hai comunicato la tua stessa vita, fa che i tuoi figli, rinati alla speranza dell'immortalità, giungano con il tuo aiuto alla pienezza della gloria”<sup>2</sup>

A noi, che siamo normalmente attratti dalle vicende terrene, i detti testi ci richiamano verità che stentiamo a farle diventare “vita della nostra vita”.

Eppure l'esistenza cristiana è un vivere ancorati nel mondo, ma rivolti al cielo.

**“Vieni Signore Gesù”**

Il libro dell'Apocalisse, che i già citati testi liturgici del tempo pasquale offrono alla nostra meditazione, invita a considerare l'esistenza terrena come un vivere che riceve la pienezza del suo senso dalla comunione con la vita

divina, che possiamo usufruire fin da ora, ma che è destinata a svelarsi e a completarsi nella visione di Dio al momento della morte.

Significativo al riguardo, il brano con cui termina l'Apocalisse:

*“L'angelo mi disse: «Queste parole sono vere e degne di fede. Il Signore, che ispira i profeti, ha mandato il suo angelo per far vedere, a quelli che lo servono, tutto ciò che deve accadere tra poco».*

*Gesù dice: «Io sto per venire. Beato chi prende a cuore il messaggio di Dio contenuto in questo libro!».*

*Io, Giovanni, ho udito e veduto queste cose. Dopo averle udite e vedute, mi inginocchiai ai piedi dell'angelo che me le aveva mostrate, per adorarlo.*

*Ma l'angelo mi disse: «Non farlo! Io sono un servitore di Dio come te e come i tuoi fratelli, i profeti che annunziano la parola di Dio, e come quelli che prendono a cuore il messaggio di questo libro. Inginocchiati solo davanti a Dio.*

*Poi aggiunse: «Non tenere segreto il messaggio profetico di questo libro, perché il tempo è vicino.*

*I malvagi continuino pure a praticare l'ingiustizia, e gli impuri a vivere nell'impurità; chi fa il bene continui a farlo, e chi appartiene al Signore si consacri sempre più a lui.*

*«Io verrò presto e porterò la ricompensa da dare a ciascuno, secondo le sue opere.*

*Io sono il Primo e l'Ultimo, l'Inizio e la Fine, l'Origine e il Punto d'arrivo.*

*«Beati quelli che lavano i loro abiti nel sangue dell'Agnello: essi potranno cogliere i frutti dell'albero che dà la vita e potranno entrare nella città di Dio attraverso le sue porte.*

*Fuori i cani, i maghi, gli assassini, gli idolatri e tutti quelli che amano e praticano la menzogna.*

*«Io, Gesù, ho mandato il mio angelo a portarvi questo messaggio per le chiese. Io sono il germoglio e la discendenza di Davide, la splendida stella del mattino»*

*Lo Spirito e la sposa dell'Agnello dicono: «Vieni!». Chi ascolta queste cose dica: «Vieni!».*

<sup>1</sup> (2Cor. 5, 14-15)

<sup>2</sup> Sabato della V<sup>a</sup> settimana di Pasqua.

*Chi ha sete venga: chi vuole l'acqua che dà la vita ne beva gratuitamente!*

*Io, Giovanni, dichiaro questo a chiunque ascolta il messaggio profetico di questo libro: se qualcuno vi aggiunge qualcosa, Dio lo colpirà con i flagelli descritti in questo libro; se qualcuno toglie qualcosa al messaggio di questo libro profetico, Dio lo escluderà dall'albero che dà la vita e dalla città santa che sono descritti in questo libro.*

*Gesù conferma la verità di questo messaggio e dice: «Sì, sto per venire». Amen. Vieni, Signore Gesù!*

*La grazia del Signore Gesù sia con tutti voi. Amen.»<sup>3</sup>*

Per comprendere bene questo bellissimo brano, con cui termina la Bibbia, si deve tener conto che il primo ed immediato destinatario del libro è un gruppo di persone che, nel giorno del Signore, la domenica, si è messo in atteggiamento di ascolto di Lui.<sup>4</sup>

- Tale gruppo sta a rappresentare noi, comunità cristiana, soprattutto quando si raduna nel giorno del Signore per ascoltarne la voce ed incontrarlo.

- Tale ascolto stimola a riprendere i contatti con Gesù Cristo, ad approfondirlo e a svilupparlo fino a fare di Cristo il protagonista esplicito del suo dialogo (“*Vieni, Signore Gesù*”... “*Sì, vengo presto!*”).

- Il gruppo sa di essere stato sciolto dai suoi peccati dall'amore di Cristo. Ma non avrebbe immaginato di poterlo contraccambiare con un amore tra uguali (il gruppo si sente “*la Sposa*”: “*Lo Spirito e la sposa dicono: Vieni!*”).

- Il gruppo si è sentito inculcare con insistenza l'esigenza di imparare ad ascoltare lo Spirito che parla alla Chiesa.<sup>5</sup>

- Ora si sente come ambientato nello Spirito, ha imparato il suo stile, si esprime in perfetta sintonia con Lui: lo “Spirito” e la “sposa” pregano insieme.

- L'impegno prolungato di ascolto della parola di Cristo ha rivelato al gruppo un altro aspetto della ricchezza di cui è oggetto da parte di Dio: ha scoperto il dono dell'Eucaristia e degli altri sacramenti, dono che opera sempre la bontà salvifica di Dio (“*Chi ha sete, venga; chi vuole, prenda gratuitamente l'acqua della vita*” [2,17]).

- Ora, che cosa deve fare il gruppo, al termine del giorno del Signore, quando la vita si ripresenterà nella sua cruda concretezza quotidiana?

La risposta si può trovare nel dialogo che è stato riportato citando le parole stesse dell'Apocalisse:

*“L'angelo mi disse: «Queste parole sono vere e degne di fede. Il Signore, che ispira i profeti, ha mandato il suo angelo per far vedere, a quelli che lo servono, tutto ciò che deve accadere tra poco».*

*Gesù dice: «Io sto per venire. Beato chi prende a cuore il messaggio di Dio contenuto in questo libro!»» (22, 6-7).*

- Parole che invitano a non dubitare: tutto il bene che, nel corso dell'esperienza domenicale, si è mosso in noi, è garantito dallo Spirito. Occorre, dunque, conservare vivo il messaggio che è stato assimilato, applicarlo nella vita e nella storia, senza attenuarne la portata, senza sottrarsi alla sua scomodità.

- Questo impegno faticoso, sarà tenuto in considerazione con la venuta di Gesù. Cristo non ignora la portata dell'impegno che chiede, né la fatica che ci costerà. Lui, che conosce cosa c'è negli uomini (Gv 2, 25), saprà valutare oggettivamente la loro condotta. Niente potrà sfuggire a Cristo: “*Io verrò presto e porterò la ricompensa da dare a ciascuno, secondo le sue opere*” (22, 12).

- Il cristiano non si dovrà perdere d'animo. Contrapposto, anche violentemente, al male, ha a sua disposizione l'efficacia della morte e risurrezione di Cristo. E sarà sua anche la Gerusalemme celeste, il paradiso: “*Beati quelli che lavano i loro abiti nel sangue dell'Agnello: essi potranno cogliere i frutti dell'albero che dà la vita e potranno entrare nella città di Dio attraverso le sue porte*”. (22, 14).

- Il cristiano è ancora nel crepuscolo del mattino; il giorno pieno sarà la realizzazione di Cristo in tutto e in tutti. E, intanto, Gesù significa speranza, slancio, freschezza, gioia, coraggio di rischiare, impulso a rimetterci all'inizio di ogni giorno in cammino, illuminati e guidati dalla sua luce (“*Io sono il germoglio e la discendenza di Davide, la splendida stella del mattino*” [22, 16]).

- Ma l'attenzione al presente, con l'impegno ad attuare la parola di Dio, rende più pungente il desiderio della venuta futura di Cristo. Anche perché il cristiano, vivendo in un mondo ingiusto, ha la sensazione di immensi spazi vuoti, che solo la presenza di Cristo potrà riempire. Anche a livello personale, egli sa di amare Cristo, ma si scopre ancora in cammino: vorrebbe amare meglio e di più. Ecco allora l'invocazione pressante: “*Lo Spirito e la sposa dicono: vieni!*”.

- Il cristiano accoglie, allora, con sorpresa e gratitudine, l'ultimo intervento dialogico di Gesù: “*Gesù conferma la verità di questo messaggio e dice: «Sì, sto per venire*” (22, 20).

È il messaggio conclusivo della Bibbia!

Nella concretezza della vita, il cristiano trova in tutti gli aspetti della realtà con cui viene in contatto, delle insufficienze; trova, talvolta, un “meglio possibile”. Sentirà, comunque e sempre, la tensione tra il “già” e il “non ancora”.

Viene allora spontanea e si fa insistente l'invocazione: “*Vieni!*”. Ma il cristiano e la comunità portano sempre nel cuore un'espressione che spinge a continuare e infonde coraggio: “*Sì, vengo presto*” (22, 20).

**“L'amore del Cristo ci possiede”** (2 Cor 5,14)

Cari fratelli e sorelle nel Signore!

Ho voluto farvi partecipi, all'inizio della lettera per il prossimo anno pastorale, delle riflessioni che mi hanno colpito, leggendo il brano finale dell'Apocalisse, per richiamare ancora una volta a me e per comunicare a voi ciò che conta, primariamente, nella nostra vita cristiana di ogni giorno:

il credere all'amore personale che Dio ha per ciascuno di noi;

il lasciarci possedere dall'amore di Cristo effuso nei nostri cuori dallo Spirito Santo;

il diffondere, attraverso l'impegno per la carità e la giustizia, la convinzione che esso può trasformare il cuore dell'uomo;

il tenere desta in noi la virtù della speranza nella vita oltre la morte.

Sono verità fondamentali da credere e da vivere, sia come singoli che come comunità, per non correre il rischio di dimenticare l'essenziale dell'essere cristiani.

Solo se ci lasciamo possedere dall'amore di Cristo possiamo essere comunità cristiane “*credenti e credibili*” e, così, contribuire, ciascuno con i propri doni e con le proprie capacità, all'edificazione di un mondo il più simile possibile all'ideale evangelico.

E così, l'amore di Cristo, che ci possiede, trabocca da noi e si riversa sugli altri.

<sup>3</sup> Ap. 22, 6-21

<sup>4</sup> Cfr. il primo capitolo dell'Apocalisse.

<sup>5</sup> Cfr. capitoli 2 e 3 dell'Apocalisse.